stà di Murano tra Benedetto Loredano 1423, e Benedetto Contarini 1451. Di chi fosse figliuolo *Jacopo Donato* non saprei dire, perchè ve ne fu contemporaneo più d'uno, cioè un *Jacopo* q. Polo q. Andriol. Un *Jacopo* f. di Andriol q. Francesco, un *Jacopo* f. di Antonio q. Zuanne, di tutti i quali non veggo illustre che quest'ultimo *Jacopo* f. di Antonio. Imperciocchè del 1459 fu inviato ambasciadore a' Fiorentini per indurli a stringer lega colla Repubblica nostra e con Francesco Sforza già collegati col Marchese di Mantova contra il duca di Milano Filippo Maria Visconti, e riuscì a stringerla, perlochè ebbe elogi e da Flavio Biondo, e da Francesco Barbaro, come puossi vedere dalla pag. 59. alla 43 della Vita di *Andrea Donato* scritta da Flaminio Cornaro, e inserita

nell'*Opuscula Quatuor. Venetiis Carnioni. 1738* 4., il quale Cornaro eruditamente ribatte l'asserzione di chi ad *Andrea Donato* anzichè a *Jacopo* attribuì la suennunciata legazione a' Fiorentini. Dicendo poi il Biondo (l. c. p. 59) che *Jacopo* ambasciadore non avea mai sostenuti magistrati e che era lontano da ogni fasto, pare che non fosse il nostro IACOPO giacchè la carica di Podestà di Murano dovevasi computare come un magistrato da lui sostenuto.

Anche fuvvi un *Jacopo Donato* figliuolo di Pietro (il cui avo non so se fosse *Paolo o Marco*, giacchè ne avevamo due contemporanei *Jacopo* f. di Pietro) il quale sendo nel 1488 in Aleppo dava notizie per lettera della rotta ch'ebbe il Turco dal Soldano, di cui già è detto anche negli Annali del Malipiero

» Nell'oggetto di rendere conciliato, nell'istanze degli attuali Deputati e Camerlengo
 » della Comunità di Murano per la continuazione della stampa e distribuzione sempre
 » praticata delle Oselle, il contento universale di quei Cittadini, con l'interesse della Co-
 » munità stessa, disposti di conservare agli uni et all'altra anco in ciò le ragioni, et
 » usi continuati, osservata con li lumi raccolti ne suoi principii la qualità della distribu-
 » zione espressa di tali Oselle nella summa di circa ducati 25 accresciuta dopo con la
 » maggior distribuzione, ad altre persone Magistrato e Ministri di Cecca, et anco a quel-
 » le e quelli di SS. EE. nella somma in tutto compreso la stampa di due. 45 giusto la
 » polizza de salariati, e spese sottoscritte da suoi precessori li 8 maggio 1682; fatto
 » riflesso all'angustie della Comunità stessa, che la costituiscono in considerabile sbilan-
 » cio, essercitando in ciò il loro paterno amore verso la medesima, col spogliare se stes-
 » si e loro ministri et così gl'altri magistrati e loro ministri della distribuzione sinora
 » praticata, scansando questa parte, hnnno con la presente Terminazione terminato, e
 » terminando comandato, e riformata la distribuzione nell'avvenire delle Oselle alle sole
 » persone dell' Illmo sig. Podestà e Graduati attuali Cittadini della Comunità con la mi-
 » sura sempre praticata, e che qui sotto sarà notata e dichiarita, non potendo dal Ra-
 » gionato della Comunità nella revisione dei Conti alli Camerlenghi della predetta Comu-
 » nità di Murano esser bonificata maggior quantità d'Oselle, e per esse maggior somma
 » corrispondente di denaro, oltre però la solita spesa degli impronti e stampadore, e di
 » quelle che come sopra saranno qui sotto notate, e dichiarite, et sic etc.

» All' Illmo Podestà Oselle N. 4. — Alli 4 deputati Oselle N. 8.

Alli due Giudici Oselle N. 4. — Alli due Giustizieri, Oselle N. 4.

Al Camerlengo Oselle N. 2. — Al Cancelliere Oselle N. 2.

Al Comandador Oselle N. 1. — Al Consiglio di 25 N. 25. sono N. 25.

Summa Oselle N. 50.

Antonio Capello R. R.

Francesco Loredan R. R.

Andrea Molin R. R.

Spese per le Oselle. Capo 29. adi 6 febbraio 1736. M. V.